

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

COMUNE di SESTO al REGHENA



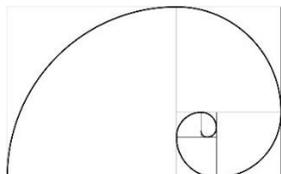
PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE

VARIANTE N. 54

A LIVELLO COMUNALE L.R.21 DEL 25 SETTEMBRE 2015

RELAZIONE DIMOSTRATIVA DEL RISPETTO DELLE CONDIZIONI

L.R. 25 SETTEMBRE 2015 N.21



**STUDIO TECNICO AURa**  
architetturaurbanisticarestauroarredo

Calle storta, 2  
33078 San Vito al Tagliamento - PN  
P. IVA 02819240306  
tel. 0434 834370  
email: tecnicoaurea@gmail.com

## RELAZIONE DIMOSTRATIVA DEL RISPETTO DELLE CONDIZIONI DI CUI ALL'ART. 3, DEI LIMITI DI SOGLIA DI CUI ALL'ART. 4 E DELLE MODALITÀ OPERATIVE DI CUI ALL'ART. 5

### **MODIFICA ALLA ZONIZZAZIONE**

I specifici contenuti della variante in merito alle modifiche apportate all'elaborato di zonizzazione sono documentati nell'allegato n.1 della RELAZIONE

La variante apporta modifiche puntuali ad alcune zone urbanistiche e prevede:

- N.1 punto di modifica con riferimento ad una zona residenziale Bo che passa a d area non edificabile da destinare a parcheggio pubblico.
- N.2. Punto di modifica che interessa la realizzazione di un parcheggio su via Venchieredo in sostituzione a quello indicato all'interno del Parco;
- N. 3 punto di modifica che prevede l'inserimento di una previsione di percorso ciclabile in zona agricola lungo il corso del Rio di Cordovado

### CONTENUTI DELLE MODIFICHE ALLA ZONIZZAZIONE

La variante apporta le seguenti modifiche all'elaborato di zonizzazione

- modifica da sottozona Bo ad attrezzature e servizi collettivi – sottozona S/P-attrezzature collettive di interesse generale non costituenti standard per Ha 00.12.40 ;
- inserimento di nuova area a parcheggio nell'ambito del Parco urbano intercomunale –N°2 denominato Fontane di Venchieredo, Prati della Madonna; in sostituzione a quello previsto all'interno del parco;
- eliminazione di previsione di parcheggio e tratto di percorso ciclabile nell'ambito del Parco urbano intercomunale –N°2 denominato Fontane di Venchieredo, Prati della Madonna
- inserimento di pista ciclabile di previsione nell'ambito del Parco urbano intercomunale –N°2 denominato Fontane di Venchieredo, Prati della Madonna;
- inserimento di “pista ciclabile di previsione” lungo il Rio di Cordovado;

### **RISPETTO DELLE CONDIZIONI DI CUI ALL'ART. 3 CO. 1 LETTERA a)**

La variante al P.R.P.C. in esame rientra nella seguente casistica prevista all'art.3 comma 1 lettera a) della legge regionale in esame.

*a) modificano unicamente le zone omogenee e le categorie urbanistiche già previste nell'assetto azzonativo degli strumenti urbanistici comunali, attraverso l'adattamento, l'ampliamento o la riduzione dei perimetri delle stesse, purché non in conflitto con gli obiettivi e le strategie degli impianti strutturali;*

### **RISPETTO DEI LIMITI DI SOGLIA DI CUI ALL'ART. 4**

Con riferimento al successivo articolo 4 della legge regionale la variante si configura come ricerca di soluzioni rispondenti all'esigenze insediative già configurate come risulta al comma 1 lettera a) e lettera c).

*a) adattamento per riconfigurare il perimetro in aderenza all'assetto proprietario, nonché a seguito di approfondimenti volti a determinare nuove e peculiari soluzioni progettuali per le sotto specificate zone di livello regionale, purché non s'incrementi l'entità dei carichi insediativi:*

**OMISSIS**

*c) adattamento per riconfigurare il perimetro in aderenza all'assetto proprietario, nonché a seguito di approfondimenti volti a determinare nuove e peculiari soluzioni progettuali delle zone omogenee destinate a servizi e attrezzature collettive, come recepite dall'assetto azzonativo degli strumenti urbanistici comunali, ferma restando la possibilità di riduzione totale o parziale delle relative funzioni qualora si rispettino gli standard minimi previsti per ogni categoria di servizio nel decreto del Presidente della Giunta regionale 20 aprile 1995, n.0126/Pres. ( Revisione degli standard urbanistici regionali), e le aree rimanenti rispettino i caratteri insediativi richiesti dalle disposizioni vigenti per questa zona omogenee;*

**OMISSIS**

## **RISPETTO DELLE MODALITÀ OPERATIVE DI CUI ALL'ART. 5**

In merito al rispetto delle modalità operative elencate all'art.5 della legge regionale 21/2015, si evidenzia che trattasi di modifiche orientate a perfezionare e riconfigurare l'assetto degli ambiti già previsti dallo strumento urbanistico, ridurre previsioni insediative a favore della dotazione di aree da destinare a servizi di interesse generale.

*Il progettista Arch. Paolo Zampese*

*il Responsabile per l'ufficio tecnico Comunale*